



COMUNE DI MONTEIASI

Provincia di TARANTO

ORIGINALE

Prot. n. 3188

Reg. n. 10

Registro originale di deliberazione del

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 29/03/2019

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)
PER L'ANNO 2019.**

L'anno *duemiladiciannove* il giorno ventinove del mese di marzo alle ore 16.12, con seguito nella solita sala delle adunanze, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria di prima convocazione - convocato dal Presidente con nota prot. 2407 del 23/03/2019 previa notifica ai Consiglieri.

Presiede il Presidente del Consiglio Maria MARINELLI con l'assistenza del Segretario Comunale Avv. Tania GIOVANE all'appello iniziale risultano:

n°	Consiglieri	Presenti	Assenti	n°	Consiglieri	Presenti	Assenti
1	Cosimo CIURA	X		10	Panunzio GROTTOLO	X	
2	Giuseppina ANCORA	X		11	Antonio Piero FASCIANO	X	
3	Salvatore LADOGANA	X		12	Cosimo MARINELLI	X	
4	Gianpiero STRUSI	X		13	Giovanna GREGUCCI	X	
5	Maristella SIBILLIO	X					
6	Ciro MONOPOLI	X					
7	Piero MARINELLI	X					
8	Maria MARINELLI	X					
9	Tommaso RONDINONE	X					

in totale n. 13 Consiglieri presenti su n. 13 Consiglieri assegnati al Comune di cui n. 13 in carica.

Il Presidente riconosciuto legale il numero dei consiglieri intervenuti per la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

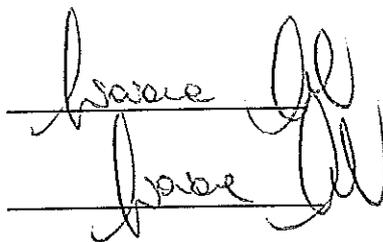
A conclusione del percorso istruttorio, sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli espressi dagli organi competenti, ai sensi dell'articolo 49, 1° comma del D. Lgv 18 agosto 2000, n° 267 di seguito riportati:

- In ordine alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Il responsabile dell'Area II Finanziaria: dott.ssa Giovanna GREGUCCI

- In ordine alla regolarità contabile: FAVOREVOLE

Il responsabile dell'Area II Finanziaria: dott.ssa Giovanna GREGUCCI



IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione in aula dell'Assessore al bilancio;

uditi gli interventi dei Consiglieri Comunali che si sono succeduti nel corso della seduta, come riportati nell'allegato verbale di stenotipia;

vista la Legge n. 147 art. 1 commi 639-728 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità) che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali, composta dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

visto quanto disposto dall'art. 1, comma 651 del D.L. 147/2013, i criteri per la commisurazione della tariffa sono quelli contenuti nel Decreto del Presidente della Repubblica del 27 Aprile 1999, n. 158;

visto l'art. 1 comma 683 della Legge n. 147 del 27.12.2013 che prevede che il Consiglio comunale debba approvare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

visti:

- il decreto del Ministero dell'interno del 7 dicembre 2018, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 292 del 17 dicembre 2018, ha differito al 28 febbraio 2019 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019 da parte degli Enti locali;

- il decreto del Ministero dell'interno del 25 gennaio 2019, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 28 del 2 febbraio 2019, ha ulteriormente differito al 31 marzo 2019 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019 da parte degli Enti locali;

vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 29 marzo 2019 con la quale sono stati approvati:

- il piano finanziario a consuntivo 2018 per complessivi € 766,661,09, comprensivo di € 8.704,76 di minori costi rispetto al piano finanziario preventivo 2018;

- il piano finanziario preventivo per l'anno 2019 per complessivi € 837.481,27, al lordo del minor costo a consuntivo per l'anno 2018 pari ad € 8.704,76, e quindi per un totale complessivo netto di € 828.776,51;

considerato che l'art. 2, comma 2, D.P.R. 158/1999, sancisce il principio di obbligatoria ed integrale copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti tramite la tariffa, principio ribadito dal comma 11, dell'art. 14, d.l. 201/2011, che prevede la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

considerato che l'art. 30, comma 8, del regolamento IUC approvato delibera del Consiglio Comunale n. 31 del 28/08/2014, modificato con delibera del Consiglio Comunale n. 53 del 31/10/2014 e con delibera del Commissario Straordinario n. 4 del 30/03/2018 che prevede che l'eventuale eccedenza del gettito consuntivo del tributo rispetto a quello preventivo è riportata nel piano finanziario dell'anno successivo, mentre l'eventuale differenza negativa tra il gettito

consuntivo e quello preventivo del tributo è portata ad incremento del piano finanziario dell'anno successivo solamente se dovuta alla riduzione delle superfici imponibili, ovvero per le quote di esclusione per gli assimilati avviati al recupero direttamente dal produttore ovvero ad eventi imprevedibili non dipendenti da negligente gestione del servizio;

ritenuto di dover conguagliare i costi preventivati per il 2019 con l'eccedenza di gettito derivante dai minori costi contabilizzati nel 2018 al fine di ottemperare all'obbligo dell'integrale copertura dei costi, si da atto che i costi complessivi del piano finanziario 2019 computati con i criteri di cui al D.P.R. 158/1999, comprensivi del conguaglio della maggiore entrata 2018, ammontano dunque a € 828.776,51 di cui € 586.926,07 attribuibili ai costi fissi e € 241.850,44 ai costi variabili a cui, sono da aggiungere il costo teorico delle riduzioni previste dal vigente regolamento TARI introdotte ai sensi de commi 15,16 e 18 dell'art. 14 del D.L. 201/2011, da coprire attraverso il gettito tariffario, quantificate in complessivi € 18.402,97;

considerato che l'art. 4, comma 2, D.P.R. 158/1999 prescrive l'utilizzo di metodi razionali per effettuare la ripartizione dei costi fra le due macrocategorie di utenze domestiche e utenze non domestiche;

tenuto conto delle sostanziali modifiche apportate alla banca dati TARI già per il 2018 - in conseguenze dalla diversa gestione delle autorimesse pertinenti alle civili abitazioni (rif. circolare ministeriale 1DF del 20/11/2017) e alla cessazione di alcune grandi utenze non domestiche - che hanno inciso in maniera considerevole sulle superfici imponibili complessive delle utenze domestiche e non domestiche, si è ritenuto opportuno confermare, anche per il 2019, la percentuale di suddivisione dei costi, già definita per il 2018, fra le due macro categorie di utenze, in base alla quantità dei rifiuti attribuibili alle utenze non domestiche in base ai coefficienti Kd di cui alle tabelle 4a e 4b, all. 1, D.P.R. 158/99 i quali esprimono non solo un "peso" in base ai quali vanno ripartiti i costi del servizio ma anche "coefficienti potenziali di produzione in kg/m2 anno";

considerata la formula prevista dal "metodo normalizzato" in base alla quale è possibile definire la quantità dei rifiuti attribuibile alle utenze domestiche quale differenza fra il quantitativo totale dei rifiuti prodotti e il quantitativo di rifiuti attribuibili alle utenze non domestiche ottenuto moltiplicando la superficie imponibile di ciascuna attività per il relativo coefficiente Kd, il rapporto di suddivisione dei costi fra utenze domestiche e non domestiche è rispettivamente pari al 79,12% e 20,88%;

dato atto che, in base a quanto previsto dall'art. 1, comma 651, della L. 147/2013, le tariffe sono articolate secondo i criteri di cui al D.P.R. 158/1999, suddivise in utenze domestiche e utenze non domestiche, quest'ultime a loro volta suddivise in categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti, riportate nell'allegato 1 del regolamento IUC.;

ritenuto opportuno, - nelle more della riforma del D.P.R. 158/1999 e comunque in attesa della applicazione dei criteri previsti dall'art. 1, comma 667, Legge 147/2013, che dovranno garantire la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale delle quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati - garantire un graduale passaggio dal precedente sistema tariffario all'attuale ed al fine di mitigare il rilevante impatto che il passaggio al nuovo sistema tributario presenta su di alcune categorie di attività caratterizzate da un'elevata produttività di rifiuti le tariffe sono determinate sulla base dei criteri indicati nel citato D.P.R. 158/99 utilizzando i relativi coefficienti Kb, Kc, Kd con le modalità concesse dalla lettera e-bis) dell'art. 2 della L. 68/2014 di conversione del D.L. 16/2014, applicabili anche per il 2019, giusto art. 1, comma 1093, della Legge 30/12/2018, n. 145, ovvero con valori inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50%. Altresì, il valore del coefficiente Ka verrà utilizzato entro i limiti originariamente previsti dallo stesso D.P.R. 158/99;

ritenuto altresì opportuno modulare, per quanto innanzi, i coefficienti Ka, Kb, Kc, Kd, in modo da non gravare ulteriormente sulle utenze domestiche e contestualmente di non penalizzare su alcune attività commerciali che a priori il Decreto attribuiva con il più alto indice tariffario ma che alla luce della contingente situazione di crisi economica si può ritenere effettiva e veritiera una diminuzione sensibile dell'attività lavorativa e quindi della produzione media dei rifiuti prodotti e conferiti presso il pubblico servizio. In particolare:

- per le utenze domestiche sulla parte variabile della tariffa è stato utilizzato il coefficiente Kb entro il valore minimo del *range* previsto dalla tabella 2 del D.P.R. 158/99;

- per le utenze non domestiche sulla parte fissa e variabile della tariffa sono stati applicati i coefficienti Kc e Kb con valore massimo o massimo derogato del 50% del *range* previsto dalla tabella 3b, 4b del D.P.R. 158/99 per le attività sulle attività per le quali la tariffa pesa in modo più lieve anche in confronto con le precedenti tariffe TARSU; ad altre (medio basse) il coefficiente minimo, ed a quelle più gravate dal costo, la misura minima del coefficiente derogata del 50%;

ritenuto necessario deliberare le tariffe per il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti per l'anno 2019 nella misura prevista nell'allegato prospetto;

visto il comma 3 dell'art. 47 del vigente regolamento IUC approvato delibera del Consiglio Comunale n. 31 del 28/08/2014, modificato con delibera del Consiglio Comunale n. 53 del 31/10/2014 e con delibera del Commissario Straordinario n. 4 del 30/03/2018 che prevede il pagamento della TARI in quattro rate come di seguito indicate: I^a rata 31.05.2019, II^a rata 31.07.2019, III^a rata 30.09.2019, IV^a rata 30.11.2019, oppure in un'unica soluzione con scadenza 17.06.2019;

ritenuto opportuno avvalersi della facoltà prevista dal regolamento e applicare le seguenti riduzioni, il cui costo è ricompreso all'interno del piano economico finanziario del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e ripartito tra le categorie di utenze domestiche e non domestiche, e più precisamente, con riferimento all'art. 40 del regolamento IUC:

- a) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, non superiore a 183 giorni nell'anno solare: riduzione del 30%;
- b) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero: riduzione del 30%;
- c) fabbricati rurali ad uso abitativo: riduzione del 30%;

considerato che, ai sensi dell'art. 1 commi 662, 663 e 664 della Legge 147/2013, il Comune è altresì tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che, ai sensi dell'art. 1 comma 663, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale pari al 100 per cento, come definito all'art. 45 del regolamento IUC;

rilevato che ai sensi dell'art. 1 comma 666 della Legge 147/2013 è fatta salva l'applicazione del tributo a favore della Provincia;

visto che con provvedimento n. 114 del 28/12/2018 la Provincia di Taranto ha stabilito nella misura del 5% l'addizionale provinciale al tributo da applicare in fase di calcolo dell'importo complessivo da pagare;

acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del comma 1 dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del responsabile del servizio competente ed il parere di regolarità finanziaria del responsabile del servizio finanziario;

visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con il seguente esito della votazione, espressa a scrutinio palese, così come accertata e proclamata dal Presidente del Consiglio:

Presenti n. 13, Assenti n. //, Votanti n. 13, Voti Favorevoli n. 9, Voti Contrari n. 4 (Grottoli, Fasciano, Marinelli C., Gregucci), Astenuti n. //,

DELIBERA

1. **le premesse** costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché motivazione dello stesso;
2. **di approvare**, per i motivi esposti in premessa, le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2019 nella misura di cui all'allegato prospetto, che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. **di dare atto** che i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti 2019 incluso il conguaglio della maggiore entrata attesa per il 2018, sono previsti nella misura pari a € 828.776,51 di cui € 586.926,07 attribuibili ai costi fissi e € 241.850,44 ai costi variabili a cui,

sono da aggiungere il costo delle riduzioni previste dal vigente regolamento TARI introdotte ai sensi dei commi 15,16 e 18 dell'art. 14 del D.L. 201/2011, da coprire attraverso il gettito tariffario, quantificate in complessivi € 18.402,97;

4. di confermare per l'anno 2019 i criteri e i coefficienti di ripartizione della tariffa esposti in premessa;
5. di stabilire per l'anno 2019 le seguenti riduzioni della tariffa il cui costo è ricompreso all'interno del Piano Economico Finanziario:
 - a) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, non superiore a 183 giorni nell'anno solare: riduzione del 30 %;
 - b) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero: riduzione del 30 %;
 - c) fabbricati rurali ad uso abitativo: riduzione del 30 %.
6. di stabilire che la tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico, è determinata in base alla tariffa annuale del tributo rapportata a giorno ed è maggiorata del 100%;
7. di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti (TARI) è fatta salva l'applicazione dell'addizionale Provinciale nella misura del 5% .
8. di confermare, secondo quanto stabilito dall'articolo 47, comma 3, del vigente regolamento sull'imposta comunale unica, il pagamento della TARI 2019 in 4 rate alle seguenti scadenze: 1^a rata entro il 31 maggio 2019 – 2^a rata entro il 31 luglio 2019 – 3^a rata entro il 30 settembre 2019 – 4^a rata entro il 30 novembre 2019, ovvero in unica soluzione entro il 16 giugno 2019;
9. di trasmettere, a norma dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Successivamente il Presidente, in considerazione dell'urgenza che riveste l'adempimento, pone a votazione la proposta di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con il seguente esito della votazione, espressa a scrutinio palese, così come accertata e proclamata dal Presidente del Consiglio:

Presenti n. 13, Assenti n. //, Votanti n. 13, Voti Favorevoli n. 9, Voti Contrari n. 4 (Grottoli, Fasciano, Marinelli C., Gregucci), Astenuti n. //,

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 34, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

COMUNE DI MONTEIASI (TA) -TARIFE TARI 2019 -

DATI RIEPILOGATIVI DELLE UTENZE DOMESTICHE

Tipologie famiglie	Superficie Totale abitazioni		Utenze familiari	Superficie media utenze familiari		Coefficiente quota fissa		Quf	Tariffa Quota Fissa		Importo Quota Fissa media	Coefficiente quota variabile		Quv	Cu	Tariffa Quota variabile per utenza familiare		Tariffa Quota variabile per persona	Tariffa quota variabile media	Tasso Complessivo media
	mq	n.		mq	valore	Ka(n)	€/mq		Ka(n) x Quf	€/mq		€/mq	€/mq			€/mq	€/mq			
Nuclei familiari con 1 componente	75.494,00	646	116,86	fisso	0,81	1.23210	€ 143,99	min	0,50	€ 33,44	€ 33,44	€ 0,29	€ 144,27							
Nuclei familiari con 2 componenti	81.883,00	552	148,34	fisso	0,94	1.42984	€ 212,10	min	1,40	€ 39,02	€ 39,02	€ 0,53	€ 212,63							
Nuclei familiari con 3 componenti	79.997,00	541	147,87	fisso	1,02	1.55153	€ 229,42	min	1,80	€ 33,44	€ 33,44	€ 0,68	€ 230,10							
Nuclei familiari con 4 componenti	68.651,00	469	146,38	fisso	1,09	1.65801	€ 242,70	min	2,20	€ 30,66	€ 30,66	€ 0,84	€ 243,53							
Nuclei familiari con 5 componenti	12.964,00	94	137,91	fisso	1,10	1.67322	€ 230,76	min	2,90	€ 32,33	€ 32,33	€ 1,17	€ 231,93							
Nuclei familiari con 6 o più componenti	3.861,00	23	167,87	fisso	1,06	1.61238	€ 270,67	min	3,40	€ 31,59	€ 31,59	€ 1,13	€ 271,80							
	322.850,00	2.325																		

COMUNE SUPERIORE A 5.000 ABITANTI - AREA SUD

PUNTO NR. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Approvazione delle tariffe e della tassa rifiuti TARI per l'anno 2019".

PRESIDENTE

Favorevoli 9, contrari 4.

Passiamo a votare l'immediata esecutività.

9 favorevoli, 4 contrari.

Il punto è immediatamente eseguibile.

Passiamo ora alla trattazione del punto 6, approvazione del programma...

CONSIGLIERE GROTTOLI

Anche se io Sindaco aspetterò pazientemente l'utilizzo di quegli 80.000 euro, qualcuno prima o poi mi dovrà dire cosa intendete fare con quegli 80.000 euro. Va bene? Grazie.

PRESIDENTE

Passiamo alla trattazione del punto numero 6.

PUNTO NR. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Approvazione piano finanziario della gestione del servizio rifiuti urbani anno 2019".

PRESIDENTE

Relaziona l'Assessore Strusi.

ASSESSORE STRUSI

Allora, ho bisogno, Segretario, se possiamo mettere a votazione, di poter discutere il punto 4 e il punto 5.

PRESIDENTE

Accogliamo la richiesta della...

ASSESSORE STRUSI

Vorrei discutere insieme, perché sono collegati, il punto numero 4 e il punto numero 5, siccome c'è l'aumento della TARI, però per parlare dell'aumento della TARI dovrei spiegare il piano finanziario. Mettiamo a votazione in maniera differente, sì.

PRESIDENTE

Un'unica discussione, come ha fatto prima con la TARI. Poniamo a votazione.

ASSESSORE STRUSI

Ho chiesto di discutere insieme il punto 4 e il punto numero 5, perché per quanto riguarda la tariffa della TARI c'è un aumento. Quindi, per discutere dell'aumento devo comunque spiegare le motivazioni dell'aumento. Allora, ci sono stati degli aumenti perché, se vi volete segnare gli aumenti che... Allora, l'Isola Ecologica preventivato 4.000, consuntivato 0, questo nella tabella che c'è nel corpo della delibera. Sto facendo riferimento a quella là. Questa qua, pure dopo la prima pagina, sono uguali, è una del 2018 e una è per il 2019. Posso? Allora, dove dice isole ecologiche sono stati preventivati 4.000 euro, consuntivati 0 che non sono stati spesi, questi anni li dobbiamo rimettere che servirebbero comunque per fare una bonifica nell'Isola Ecologica. Poi 34.773 euro in più, che sono dovuti praticamente alla raccolta e trasporto degli RSU, questo perché? Perché l'anno scorso il servizio della SOGESA è cominciato il primo marzo, quindi è stato fatto un

preventivo di spesa da marzo a dicembre e quindi non era compreso gennaio e febbraio e ci troviamo un aumento di 34.000 euro. Poi ci sono dei nuovi servizi di conferimento che andremo a spendere 25.000 euro presso la Fer.Metal.Sud, si tratta di imballaggi metallici, farmaci scaduti, falci di potatura e vernici perché sono obbligatori, ce l'hanno anche richiesto perché ce li abbiamo nell'Isola Ecologica e non possiamo ancora andare a smaltirli fin quando non facevamo questa convenzione. "Fondo rischi e crediti inesigibili" 3.572 euro in più che praticamente sono dei fondi che andiamo a mettere perché per quelli là che non pagano la TARI. Allora, abbiamo visto che l'anno scorso abbiamo messo, erano 30.000 abbiamo preventivato invece ci sono stati 37.865 le somme di quelli che non hanno pagato, quindi siamo andati ad aggiungere altri 3.572. Poi, abbiamo in più da pagare la PROGEVA, perché ci hanno mandato da 96 più 38,40, quindi 134 per effetto di materiale non compostabile accertato attraverso campionature periodiche, il prezzo unitario a tonnellata. Quindi, l'umido che non viene fatto come andrebbe fatto e stiamo andando a pagare di più. In più, stiamo andando a pagare l'Ecotassa che siamo passati da 11,82 a 20,69. L'obiettivo era raggiungere il 65%, noi siamo arrivati al 57% e ci hanno portato al 20,69. Ma anche i Comuni, quelli che hanno raggiunto il 70 o il 75%, che erano a 11 e 82, sono stati portati a 12,01. Quindi, alla fine, anche i Comuni che dovevano essere premiati, sono stati comunque sanzionati e hanno dovuto pagare di più anche per quest'anno.

Quindi, totalmente abbiamo una somma in più da pagare intorno ai 75.820 euro per l'anno 2019. Quindi, se avete delle domande, possiamo aprire la discussione.

CONSIGLIERE GROTTOLI

Devo necessariamente partire da un accordo fatto dall'ANCI con le associazioni delle discariche, in cui, se non erro, ecco perché mi stavo soffermando su quello che diceva l'Assessore, se non erro c'è un accordo sancito dal Presidente De Caro, che fino al 30 giugno del 2020 le discariche si sono impegnate a non aumentare il costo di conferimento. Ecco perché poi dico mi sembra strano 70.000 euro in più rispetto al 2018. Perché se andiamo a

vedere rispetto agli altri anni, forse è maggiore ancora. Perché è giusto che la gara, la cosiddetta "gara ponte", è partita il primo marzo 2018, era una gara di 24 mesi, in cui avevamo aggiunto tanti e tanti servizi che con il vecchio gestore non c'erano, quindi se i calcoli sono giusti, siamo passati da una fattura di 31.000 euro, parlo alla SOGESA, con il vecchio contratto (tra virgolette), alla "gara ponte" di 40.000 euro. Perché io quei 35-40.000 euro in più li vedo, perché praticamente nel 2018 sono stati dieci mesi, quindi, praticamente, gennaio febbraio hai pagato, se andate a vedere, 31.000 euro, per due mesi sono 62. Gennaio e febbraio 2018 pagando 40.000 euro ne devi pagare 80. Quindi, c'è già questo aumento. Quello che io, Assessore, e quello è stato un vecchio cavallo di battaglia, ora ho visto che da domani comincerete... anche là vorrò capire che modalità state usando, perché io ho apprezzato, anche se forse non ce n'era molto bisogno di andare a spendere 1.000 euro per trovare un aiuto RUP per quanto riguarda l'RSU, perché là bastava che uno prende il capitolato, chiama la ditta e dice: "Signori, per questo ti pago, questo devi fare, questo devi fare, questo lo fai, questo lo fai, questo non lo fai", ma questo è un problema vecchio. Quindi, se siamo arrivati almeno da domani a partire con lo spazzamento meccanico, è già un risultato. Anche se il vecchio... la "gara ponte" era articolata in maniera completamente diversa. Se andate a vedere tutte le insegne messe verticali che andavano a diversificare le varie zone a macchia di leopardo, lo definimmo allora, ci sono i vari giorni che sono previsti. Adesso avete focalizzato solo sul sabato, andando forse probabilmente anche in contrasto con quello che era il capitolato, però non voglio entrare in queste cose, avete messo un tecnico extra che decide queste cose, poi lo verificheremo al consuntivo. Però, caro Sindaco, lo so che è impopolare, lo so che per te la campagna elettorale non finisce mai, però noi ci abbiamo almeno provato e l'Assessore al ramo attuale lo sa, cioè non possiamo andare dalla PROGEVA, e tante volte siamo arrivati, è successo in passato e succede pure ora, cioè che arriviamo là, fanno la campionatura e ci rimandano i camion indietro. Perché la raccolta viene fatta come

viene fatta. Noi ci abbiamo provato, abbiamo messo i vigili, sono andati con le ditte, hanno aperto le buste, abbiamo sanzionato, capisco che è impopolare non porta voti, però poi bisogna anche queste cose farle.

Io avevo nominato il vigile Giannetta che la mattina presto, alle 6 si alzava, perché se non combattiamo questi pochi incivili, saremo sempre in tanti che naturalmente si sforzano per poter fare la raccolta come si deve e non vedono risultati concreti. Perché alla fine, ve lo dico perché lo penso, ma credo che sia così, andrà a finire che la gente che paga la TARI e si impegna a fare la differenziata e vede che non c'è un ritorno di economicità, perché alla fine quello si aspetta il cittadino, un risparmio perché la plastica si vende, perché il vetro si vende, perché conferiamo giusto l'umido e invece di pagare 130 a tonnellate ne paghiamo 80-90, ma va fatto un controllo capillare, perché non ritengo se abbiamo raggiunto, ma ci siamo sempre attestati su queste cifre, il 60% è stato sempre utopia, forse all'inizio, ma poi se andate a vedere il grafico ci siamo attestati 50, 55, 57, 58, che è poco. Se andiamo a vedere i Comuni ricicloni arrivano al 90%. Qui leggevo corsi di educazione a scuola, ai bambini, tutto bello, ma alla fine il risultato è che andiamo a pagare molto di più di quanto dovremmo pagare per conferimento in discarica dell'umido. Poi il resto sono numeri algebrici in cui poco ci entro, ecotassa elevata, contributo Conai, ma in sostanza poco si discostano da quelle cifre che sono... Io dico che non è bello che adesso... Poi andremo a vedere quanto incide, perché questo non l'ha detto, Assessore, quanto questi costi andranno a incidere più sul domestico e quanto andranno a incidere più sul non domestico.

ASSESSORE STRUSI

L'8% sul domestico e il 16% sul non domestico.

CONSIGLIERE GROTTOLI

Quanto?

ASSESSORE STRUSI

L'8% sul domestico...

CONSIGLIERE GROTTOLI

Quindi, praticamente il "non domestico" graverà il 50% in più rispetto al "domestico".

ASSESSORE STRUSI

Sì.

CONSIGLIERE GROTTOLI

Insomma, i commercianti saranno ben contenti. C'è poco da aggiungere, i numeri sono questi, va organizzato in maniera... va quanto meno chiarito questo contenzioso che, secondo me, non sta portando vantaggi a nessuno con l'azienda gestrice del servizio. Se i risultati sono questi, credo che una valutazione più attenta vada fatta. E capire cosa bisogna fare per aumentare l'indifferenziata, è importante il rapporto con l'azienda, perché se c'è un rapporto conflittuale non si va da nessuna parte, secondo me. Grazie.

ASSESSORE STRUSI

Per quanto riguarda il servizio della motospazzatrice che parte domani, il problema è il rapporto con l'azienda è partito male dall'inizio, sicuramente non per colpa nostra, perché non avendo la figura del DEC, abbiamo dovuto mettere, perché non poteva il RUP fare anche il direttore esecutore dei lavori, abbiamo messo questo DEC. Perché già dall'inizio, quando loro sono partiti con la motospazzatrice, sono venuti con la motospazzatrice che prendeva praticamente la polvere e tutte le sporcizie da vicino al marciapiede e la buttava in mezzo alla strada. Nonostante la presenza dei Vigili, nonostante le foto che noi abbiamo mandato, dietro contestazione loro ci rispondevano che la motospazzatrice lavorava bene. Quindi, siccome loro non erano stupidi, sapevano come fare, sapevano che non li potevamo contestare perché non avevamo il DEC, abbiamo dovuto mettere la 1.000 euro per mettere il DEC e in questo modo contestare quello che loro non stavano facendo. Poi sono rivenuti venerdì scorso e gli abbiamo fatto fare solamente una prova e sono rivenuti con

un'altra motospazzatrice, a dir loro nuova, che aveva lo stesso problema, non buttava l'acqua e non tirava le polveri, l'hanno rimandata di nuovo in manutenzione a Conversano e domani mattina, se Dio vuole, ci hanno chiesto loro di cambiare il venerdì con il sabato, perché non riuscivano a coprire tutti i lavori da fare e loro si sono presi l'impegno e sulla zona numero 4, che è quella che partirà da domani mattina, hanno già messo sui pali presenti la variazione, hanno messo invece di venerdì, sabato dalle ore 00:00 alle ore 11:00 di domani mattina. Per quanto riguarda, voglio dire, poi il contenzioso, sicuramente non abbiamo piacere ad avere un contenzioso, ma abbiamo avuto dei grossi problemi purtroppo e sono problemi sotto gli occhi di tutti, perché c'erano dei pagamenti in ritardo per quanto riguarda i lavoratori dell'azienda, ci sono stati dei continui pignoramenti che sono arrivati, siamo andati in difficoltà noi come Comune, perché abbiamo dovuto bloccare e continuiamo a bloccare per settimane l'Ufficio Tecnico e l'Ufficio Ragioneria, perché avendo un impiegato nell'Ufficio Tecnico, uno nell'Ufficio Ragioneria, nel momento in cui arriva un pignoramento e dobbiamo pagare, vuol dire che dobbiamo bloccare tutto, pagare il pignoramento. Se poi ci arriva l'articolo 30 richiesto dal Sindacato dobbiamo richiedere le buste paghe all'azienda, fare tutti i cedolini, quindi il nostro Comune rimane bloccato per due-tre settimane. Ecco perché è nato il contenzioso, ecco perché stiamo andando avanti in questo modo. Grazie.

CONSIGLIERE Cosimo MARINELLI

Chiedo scusa, quindi, l'orario va da mezzanotte alle 11:00 di mattina, quindi io se vado a casa e rientro nella zona 4 da mezzanotte alle 11.00 di mattina... non è prevista una fascia oraria, zona tot, via Mascagni, via Bellini, via Verdi, dalle 00:00 alle 5:00.

ASSESSORE STRUSI

C'è la zona 4 che comprende le varie vie, via Manzoni, via Marconi, via Lotta, che dalle 00:00 alle 11:00 di domani mattina non si può parcheggiare, ci sono gli

orari con le vie, abbiamo pubblicato il vario calendario con le zone e le vie che comprendono la zona e poi sui pali dove era presente prima il primo venerdì, il secondo venerdì, è stato cambiato e c'è scritto...

CONSIGLIERE Cosimo MARINELLI

Al posto di venerdì, sabato, okay. Un giorno è stato cambiato.

CONSIGLIERE FASCIANO

Onestamente, non lo so, se il Consigliere Strusi, Assessore delegato all'Ambiente, si rende conto di quello che dice. Perché mi faccio da solo io questa domanda: cioè non si possono dire le barzellette, Consigliere, perché qua sembra che facciamo la fantapolitica e i cittadini che non sanno come funziona la macchina amministrativa, quasi quasi le credono, che per un pignoramento, quando arrivano i pignoramenti ci blocchiamo gli uffici, due, tre, quattro settimane. Ma non è assolutamente vero, cioè lei allora deve spiegare tecnicamente come funziona quando arriva un pignoramento e come si può dire cioè tre-quattro settimane blocchiamo l'ufficio, cioè qua fanno i ponti in tre settimane e lei dice per un atto di pignoramento blocchiamo l'ufficio. Ad onor del vero, l'ufficio viene bloccato, caro Consigliere Strusi, per il mancato pagamento di fatture che riguardano il Comune, le utenze che riguardano il Comune, per quello si bloccano gli uffici, ma non certo per quei quattro, cinque, sei pignoramenti presso terzi che possono arrivare presso la Casa Comunale. Perché uno si immagina come se questi pignoramenti fossero dei piragna fuori una porta che mangiano il dirigente della terza area e della quarta area e dobbiamo far fare tutto al dirigente della prima area. Non è così ed è scorretto fare passare questo messaggio alla gente. Primo. Poi lei mi risponde, se vuole rispondere.

Secondo, non era necessario il DEC, cioè siete arrivati voi per dire che qua per risolvere il problema ci voleva 1.000 euro per il DEC. Quello che sta facendo il DEC e io spero che lo stia facendo per guadagnare la 1.000 euro, lo doveva fare da tempo il RUP, non che non lo poteva fare, altro che non poteva fare contestazioni, altro che non poteva verificare tante altre cose. Forse

lei in quel periodo, non mi ricordo se c'era o se era assente, quando abbiamo passato quel periodo con L'Avvenire, quell'azienda che c'era prima di Lonoce che poi se ne andò alle cozze per infiltrazioni mafiose, si ricorda, no? C'era anche l'ex Assessore Marinelli che andavamo sempre a Bari, ti ricordi, no? Allora, che cosa è successo? Chi l'ha fatto quello che sta facendo il DEC? L'ha fatto il RUP, e chi era il RUP? Sempre Damiano Corona era il RUP, il geometra Corona, cara Segretaria, che sono quaranta anni che è RUP, prima non si chiamava RUP, ora si chiama RUP. Allora, questo DEC ci facciamo la capa di chiacchiere, DEC, RUP. Il geometra Corona doveva assolutamente fare quello che sta facendo questa nuova figura, che nemmeno conosco, non sono nemmeno il nome, che stiamo dando 1.000 euro per che cosa, per controllare il capitolato d'appalto, per vedere che cosa bisogna fare e che cosa non bisogna fare, questo e questo qua lo doveva fare il RUP, non è che c'era una legge che diceva "no, tu RUP non lo puoi fare, le cose vanno in questo modo". Ha parlato di 70.000 euro di aumento, se poi noi aggiungiamo 20.000 euro che fino ad adesso ci è costato a livello giudiziario l'affare SOGESA Comune di Monteiasi, arriviamo a 90 e non sappiamo se si fermerà là. Perché se il 22 non so se ci sono notizie ufficiali, c'è stata la discussione al Consiglio di Stato, io non so nulla, non so se ufficialmente, Segretario, si sa qualcosa di questa...

SEGRETARIO GENERALE

Si sono riservati. Il Consiglio di Stato si è riservato.

CONSIGLIERE FASCIANO

Ah ecco, allora lei mi insegna quando, penso, quando dice che si è riservato, significa che fra quindici-venti giorni, sicuramente...

SEGRETARIO GENERALE

Si presume quindici giorni.

CONSIGLIERE FASCIANO

Ah perfetto, arriverà una risposta o positiva o negativa. Nel momento potrebbe arrivare, perché io voglio chiarire anche alla gente che ci sente, questo io me lo aspettavo lo facesse il Consigliere all'Ambiente con il supporto del Consigliere al Contenzioso, però così non è stato, perché la gente a Montefiascone deve sapere che cosa sta avvenendo, perché tanti pensano che il T.A.R. Si è espresso e ha detto: "Non è di competenza di questo Tribunale, è del Giudice del Lavoro, del Tribunale del Lavoro", come lo volete chiamare lo chiamate. Che cosa è successo? L'azienda ha fatto ricorso a quella decisione del T.A.R., quindi adesso noi per la competenza stiamo aspettando una risposta non nel merito che il Consiglio di Stato dirà: "Comune, hai fatto bene a fare quella determina, il RUP ha fatto bene", no, noi stiamo aspettando una risposta che il Consiglio di Stato dirà: "Comune, hai fatto bene a fare così" oppure dirà: "Allora il T.A.R. Ha sbagliato, perché è sua competenza", o sbaglio, Segretario? Dirà questo. E allora che succederà? Che andrà tutto di nuovo nelle mani del T.A.R. Amministrativo di Lecce. E quindi, i mesi passano, il tempo passa, se dovesse succedere questo, l'avvocato cammina anche con la macchina, va a Lecce, va a Roma, va a Roma, va a Lecce, le parcelle aumentano...

ASSESSORE STRUSI

Oppure? La seconda ipotesi qual è?

CONSIGLIERE FASCIANO

La seconda ipotesi potrebbe dire: "Okay, il T.A.R. Aveva ragione"...

ASSESSORE STRUSI

E che succede? Visto che lei è così preparato.

CONSIGLIERE FASCIANO

Come che succede?

ASSESSORE STRUSI

Che dal giorno dopo l'azienda può lasciare il cantiere.

CONSIGLIERE FASCIANO

E quindi? E va be', è normale ...

ASSESSORE STRUSI

Se dici solo la prima ipotesi, sembra che finisce così e il Comune ha buttato i soldi.

CONSIGLIERE FASCIANO

No, scusa, io la prima ipotesi la sto dicendo per giustificare quei 20.000 euro che aspettiamoci potrebbero diventare 30.

ASSESSORE STRUSI

Scusami, Consigliere, dove hai letto 20.000, toglimi una curiosità, che sono 10.000, dove hai letto 20.000? Perché hai detto che il Consiglio di Stato era a maggio ed era a marzo, hai detto 20.000 e sono 10.000...

CONSIGLIERE FASCIANO

Scusa, Assessore, come 10.000? No, nel complesso ci aggiriamo intorno ai 18.000 euro, ci aggiriamo intorno ai 18.000 euro.

ASSESSORE STRUSI

Da 10.000 a 20.000, sono 10.000 di differenza, sono 10.000 euro.

PRESIDENTE

Non vi accavallate.

CONSIGLIERE FASCIANO

Poi vedi le carte che non è così, mi sa tanto che ti devi far cambiare la delega, che ci aggiriamo intorno ai 18.000 euro. E le cose ditele bene alle persone...

ASSESSORE STRUSI

No, mi sa tanto che le carte non le leggi proprio, poi ti risponderò.

CONSIGLIERE FASCIANO

...perché la gente si aspetta altro. Che poi lei mi dà questa risposta, caro Consigliere Strusi, che non potevo

aspettarmi altro e dire e "va be', se dovesse andare nell'altro modo?". Se dovesse andare nell'altro modo niente, io ho detto che rischiamo che quei 18.000 diventano 28.000. Se le cose vanno come dice lei, quei 18.000 rimangono 18.000 come fino adesso. Io parlo di cose che possono accadere e per alcuni comportamenti queste cose stanno accadendo. Perché è chiaro che quella determina di risoluzione del RUP, insomma, lascia anche... non è così convincente, anche se è stata fatta come bisognava farla. Quindi, c'erano altre strade per evitare questi contenziosi. Anche perché, visto che il rapporto vostro, il rapporto Comune-azienda è arrivato a questo punto, è chiaro che poi ci dobbiamo fare tante domande. Forse io penso che adesso... è una cosa che mi sento, mi sento dentro questa cosa qua. Ho il presentimento che adesso, cara Segretaria, sai io non è che faccio il veggente, però ho le sensazioni, che forse adesso i rapporti con questa azienda che sta sul comune di Monteiasi forse cambiano, chissà come mai. Da parte del Comune. Forse c'è qualche barriera che quella che c'è stata fino ad adesso che chissà quale spirito santo potrebbe abbassarsi. Ho questa sensazione, mi posso anche sbagliare io Sindaco, e lei sorride, ma io me la aspetto questa cosa qua, che me l'aspetto, perché gli ho detto quando sono entrato che sentivo aria, visto che lei ha mandato il servizio civico a pulire, stamattina, sentivo aria di pulito. E quindi tutta questa situazione che non fa altro che non fare capire niente al cittadino, perché noi al cittadino poi gli possiamo dire quello che vogliamo, però non è giusto, bisogna dire le cose come stanno. Caro Sindaco, sull'ambiente lei si doveva impegnare come fa sulle strisce pedonali, come fa sui parcheggi rosa, non so se a lei interessa, come fa su altri, che lei prende a cuore altri problemi che secondo lei sono problemi. Perché lei sul programma sull'ambiente "incentiveremo la raccolta differenziata mediante una campagna di sensibilizzazione nelle scuole tramite assemblee pubbliche - neanche una ne abbiamo vista, neanche per spiegare il problema lei ha fatto un'assemblea pubblica - sulla scorta delle eventuali problematiche sollevate dai cittadini - quindi lei già lo sapeva lei che problematiche c'erano, però da quando è Sindaco non ha

fatto un'assemblea - Riguarda l'attuale servizio di smaltimento rifiuti, cercheremo le relative soluzioni, col tentativo di ottimizzare al massimo il servizio stesso cercando di ridurre i costi a carico dei cittadini". Ecco, questo è ridurre i costi, arriviamo che rispetto all'anno scorso tutto quello che riguarda la monnezza ci aggiriamo intorno a un centinaio di mila euro rispetto all'anno scorso, per quanto riguarda la monnezza, senza aver fatto un'assemblea pubblica e senza aver spiegato ai cittadini da che cosa proviene questo ricorso che c'è, i rapporti con l'azienda e questi aumenti che stiamo parlando in Consiglio Comunale, lei non ha fatto nessuna assemblea pubblica. Io penso che il cittadino ne ha anche diritto, il commerciante adesso che si vedrà le mazzate sul collo, cioè non è che deve venire in consiglio comunale, un'assemblea pubblica, e anche perché lei si accerchia di tanti cavalieri, diciamo mascherati all'esterno che portano la bandiera della legalità e della trasparenza. Questa è trasparenza, far sapere al cittadino che ci sono degli aumenti per quanto riguarda questa tassa e questa cosa lei non l'ha fatta, né lei e né l'Assessore all'ambiente. Comunque, anche su questo punto preannuncio voto contrario. Grazie.

PRESIDENTE

Assessore.

ASSESSORE STRUSI

Devo rispondere perché è spettacolare il Consigliere Fasciano, quasi quasi se non rispondo poi gli credo e cadiamo veramente nel ridicolo, perché prende delle notizie tutte sue, non so da che giornale, da 10.000 a 20.000, da marzo a maggio... tutta una cosa particolare...

CONSIGLIERE FASCIANO

Vedi che 8 più 8 sono.

ASSESSORE STRUSI

Sono 10.000, comunque detto questo spiego alle persone. La quota mensile che noi paghiamo a questa azienda è di circa 40.000 euro come detto prima dal Consigliere

Grottoli. Come funziona? Funziona che se arrivano dei pignoramenti di 20-25.000 euro, noi tratteniamo 25.000 euro sotto il mandato del Giudice perché ci dice dovete mandare, pagare i pignoramenti. Che succede? che l'azienda, che non dovrebbe essere così la norma, va in difficoltà e non riesce a pagare gli stipendi agli operatori. Nel momento in cui non riesce a pagare gli stipendi agli operatori - visto che lui è preparato, ve lo dico a voi che siete impreparati - perché nel comparto dei servizi lo stipendio deve essere retribuito dall'1 massimo al 15 del mese. Superato il 15 del mese i lavoratori attivano il sindacato e fanno la richiesta dell'art. 30 al Comune, e dice pagaci tu al posto dell'azienda. In quel momento, il Comune chiede all'azienda entro quindici giorni di pagare i lavoratori. In quei quindici giorni l'azienda risponde al Comune dicendo no, li pago io oppure dice no, questo mese, come ci è successo e ci succede ormai da cinque-sei mesi, dice pagali tu che questo mese non ho la possibilità di pagare. Passati tutti questi giorni, il Comune attiva l'articolo 30, richiama di nuovo l'azienda e dice mandami i cedolini dei lavoratori. Aspettiamo che arrivino i cedolini di tutti i lavoratori, poi arrivano i cedolini, l'ufficio di ragioneria deve fare i conteggi di tutti, quindi lavoriamo anche con la SOGESA, fa i conteggi di tutti i lavoratori, dopodiché in tutto quel tempo, giustamente, i lavoratori fanno avanti e indietro dal Comune perché vogliono essere pagati dal Comune. Fa il mandato dopo tutto il lavoro che deve fare l'ufficio ragioneria e dopo due-tre giorni, come questo mese anche perché questo mese dal 15 che dovevano essere pagati siamo al 30 e ancora non sono stati pagati, giusto per dire qualche cosa che si inventa l'amministrazione comunale, come il mese scorso e come l'altro mese e in quel momento loro vengono pagati. Siccome l'imprenditore a quel punto lo posso fare io, li apro una bella azienda e dico quando mi pagano voi vi pagano, mentre non funziona così, perché il contratto che ha il comune con l'azienda è che noi paghiamo la fattura dal momento dell'arrivo entro trenta giorni e vi posso assicurare che non è mai stato un mese che noi abbiamo superato i trenta giorni. Quindi siamo noi a norma con SAL, abbiamo sempre pagato la fattura. Il

problema evidentemente che ha qualche problema con altri anche la SOGESA e va in difficoltà, questa loro difficoltà la trasmettono a noi perché l'ufficio ragioneria diventa l'ufficio personale della SOGESA. Quindi, questo è quello che succede.

CONSIGLIERE FASCIANO

Scusa, Strusi, che paga entro trenta giorni, allora io voglio sapere cioè, trenta giorni avere il tempo di trenta giorni dalla fattura, pagare dopo cinque giorni o pagare al ventinovesimo o al ventottesimo giorno le cose cambiano eh.

ASSESSORE STRUSI

Io ti sto pagando nel limite entro trenta giorni.

CONSIGLIERE FASCIANO

E cioè scusa, come mai con l'Universal si pagava subito e con questi si aspetta sempre l'ultimo giorno? No, te la faccio a te questa domanda, che tu stavi pure, come mai?

ASSESSORE STRUSI

Quando vuoi tu stavo, quando vuoi tu non ci stavo...

CONSIGLIERE FASCIANO

No, tu stavi, tu stavi sempre, stavi tu e qualcun altro...

ASSESSORE STRUSI

Detto questo, tu sei ottimista, sei ottimista...

CONSIGLIERE FASCIANO

Allora dimmi tu perché veniva pagata sempre presto e questi vengono pagati sempre, cioè perché dieci giorni, quindici giorni per un'azienda fanno tanto, tu stesso l'hai detto.

ASSESSORE STRUSI

Ma ci stai contestando che paghiamo entro il trentesimo giorno?

CONSIGLIERE FASCIANO

No, tu stai dicendo questo...

ASSESSORE STRUSI

Noi paghiamo l'azienda e così è previsto dalla legge, dopodiché l'azienda...

CONSIGLIERE FASCIANO

Tu stai dicendo questo e poi sembra che il tuo discorso sia un discorso... alla fine tu l'amministratore devi fare, non devi fare il sindacalista degli operai, il sindacalista degli operai lo vai a fare in Alenia non qua, scusa eh...

PRESIDENTE

Non vi accavallate, magari continuiamo...

ASSESSORE STRUSI

L'azienda deve avere la solidità per fare l'azienda...

CONSIGLIERE FASCIANO

Cioè non devi avere la doppia veste di fare il sindacalista degli operai e l'amministratore, devi essere scevro da queste cose qua.

PRESIDENTE

Consigliere Fasciano... Assessore Strusi...

ASSESSORE STRUSI

Ma tu che fai l'imprenditore invece?

CONSIGLIERE FASCIANO

Il sindacalista non si fa in questa sede... devi scindere le cose, non puoi essere un sindacalista, il sindacalista non si fa in questa sede.

PRESIDENTE

Assessore Strusi...

ASSESSORE STRUSI

Sei particolarmente affezionato a questa società, ci tieni parecchio a questa società. Ci tieni parecchio...

CONSIGLIERE FASCIANO

Bravo, dillo, dillo. Come ci tenevi forse tu a qualcun altro?

ASSESSORE STRUSI

Stavamo chiamando te.

CONSIGLIERE FASCIANO

Che si respira l'aria pulita, la tua veste di sindacalista lasciala da parte, che non serve a niente. In Alenia devi andare a fare il sindacalista.

ASSESSORE STRUSI

Dove la leggi quest'aria nuova!

CONSIGLIERE FASCIANO

In Alenia devi andare a fare il sindacalista. Che parlasse da amministratore e non da sindacalista.

PRESIDENTE

Allora facciamo concludere l'assessore e poi interviene lei.

Fas

Che parlasse da amministratore non da sindacalista, Presidente. Perché la CGIL, la CISL e la UIL la convocazione del Consiglio Comunale non l'hanno avuta.

PRESIDENTE

Nel momento in cui vi accavallate non capiamo nulla noi e non capisce neanche...

CONSIGLIERE FASCIANO

Io ho fatto una domanda che forse non l'ha capita: ho detto io, io quello che ho detto, te la devo spiegare terra terra, perché tu mi hai fatto tutto un excursus sindacale che a me non mi può interessare. Io quello che ho detto: tutto questo tempo perché arrivano i pignoramenti, cioè arrivano presso tutti i Comuni i pignoramenti, non deve sembrare che per gestire un pignoramento ci vogliono tre mesi, quattro mesi, perché gli uffici se anche l'amministratore sensibilizza proprio questo, cioè li gestiscono tranquillamente.

Devi essere sincero e dire se poi a questi pignoramenti aggiungiamo tutte le cose che comunque sia l'amministratore vuole che faccia l'ufficio, è chiaro che questi pignoramenti diventano un peso, un problema. Ma per gestire questi pignoramenti, ci vogliono due giorni, non due mesi.

ASSESSORE STRUSI

Io ho detto il pignoramento che porta al mancato pagamento degli stipendi. Non ti fermare...

CONSIGLIERE FASCIANO

Non ti interessa il mancato... cioè quella è una questione di ufficio.

PRESIDENTE

Concludiamo, avviamoci alla conclusione.

ASSESSORE STRUSI

Sei molto ottimista, che sente l'aria pulita. I rapporti non cambiano, te lo garantisco e ti metto la firma, Assessore all'Ambiente, i muri c'erano e ci sono Consigliere Fasciano.

CONSIGLIERE FASCIANO

Ma a me non mi interessa quello che fai tu.

ASSESSORE STRUSI

Io vorrei dire che i rapporti non cambiano.

CONSIGLIERE FASCIANO

Non capisco queste illazioni che vengono fatte, non ho capito per quale motivo.

ASSESSORE STRUSI

Aspetto ancora il Prefetto che mi chiama per il sindacato, tu che dicesti sul palco "la bomba ce l'ho io".

CONSIGLIERE FASCIANO

Va be', Strusi, non parlare così, perché il tempo può essere galantuomo. Da questo mi rendo conto che queste uscite fatte dal Consigliere Strusi a sproposito che io sul

palco e lo ribadisco...

DOTTOR INGUSCIO

Solo un chiarimento tecnico con il rispetto del Consigliere e dell'Assessore. C'è un problema fondamentale che in questo momento però, praticamente forse vi sfugge, il DURC è il documento che viene richiesto da parte dell'ente che sulla nuova azienda oggi, almeno da una piccola verifica fatta nelle settimane scorse, gli istituti previdenziali arriva un po' in ritardo rispetto all'azienda precedente è chiaro questo fa slittare i tempi, perché giustamente l'ufficio della ragioneria non pagherà mai nessuna azienda indipendentemente dai lavoratori o no, se non c'è la regolarità contributiva da parte... il DURC generalmente dovrebbe... la regolarità dal punto di vista contributivo le relative dimostrare mensilmente, è chiaro. Credo che sia...

CONSIGLIERE FASCIANO

dottore, mi scusi...

DOTTOR INGUSCIO

Io mi permetto solo di parlare dell'aspetto tecnico, perché magari iniziate una discussione che entrambi... poi per il resto non aggiungo niente, perché non mi compete.

CONSIGLIERE FASCIANO

Questa sta diventando una situazione... il fatto del DURC per qualsiasi azienda ormai sta funzionando in questo modo. Ci sono tutte le aziende che vanno per mettersi a posto, poi vengono fatte queste verifiche e queste verifiche tardano, ecco perché poi tardano anche le emissioni di questi DURC.

DOTTOR INGUSCIO

Sì, come lei saprà quanto me, ci sono gli aspetti degli enti previdenziali perché li chiedono fin tanto di volta, in quanto molte aziende oggi sono in contrazione, pagano soltanto una quota per la rateizzazione, gli rilasciano il DURC eccetera. Dal punto di vista prevalentemente tecnico è chiaro che in questa situazione i tempi slittano di qualche settimana se quando non c'è il DURC

solo per questo motivo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Dottor Inguscio. Penso che il punto sia stato...
chiudiamo cortesemente.

CONSIGLIERE FASCIANO

Stavo chiudendo, perché onestamente, proprio l'ultima...
sapevo che poi più si parla e più il Consigliere Strusi
va, non lo so, dove non c'entra niente con l'assise
comunale, dove non c'entra niente con i Consiglieri
comunali, con questo Consiglio. Hai fatto riferimento
che quando sul palco ho detto che succederà la bomba o
non bomba. Io mi assumo le responsabilità di quello che
ho detto e continuerò sempre a farlo. Ho una carta,
avevamo, abbiamo, quella carta ufficiale di una
segnalazione fatta di ingerenza nei confronti dell'ex
Consigliere Strusi da parte di questa società e io
carta canta, come si suol dire al paese mio, villano
dorme. Io su questa carta dove l'azienda ha segnalato
l'ingerenza di questo Consigliere che invece di fare il
Consigliere comunale faceva anche il sindacalista
all'interno con gli operai del Comune...

PRESIDENTE

Stiamo andando oltre.

CONSIGLIERE FASCIANO

Scusi, Presidente, quella è la carta.

PRESIDENTE

Ho capito, siamo andati oltre.

ASSESSORE STRUSI

Ce l'ho pure io.

CONSIGLIERE FASCIANO

Quindi, io pregherei di non ironizzare e ridicolizzare questa
cosa seria al Consigliere Strusi. Perché il Consigliere
Strusi deve sapere ...

ASSESSORE STRUSI

Secondo te seria.

CONSIGLIERE FASCIANO

Secondo me, io penso che qualche Consigliere di maggioranza queste cose le sa, le capisce. Consigliere Strusi, non bisogna mai chiudere gli occhi anche se passano i mesi, quindi è inutile ridicolizzare su determinate cose, perché tutti questo sotto questo cielo siamo. Per noi quella cosa era gravissima...

ASSESSORE STRUSI

Ma se non avevi incarico sindacale, come fai a dire che...

PRESIDENTE

Stiamo andando oltre.

CONSIGLIERE FASCIANO

È veramente più grave il fatto che lei lo sta spargendo ai quattro venti anche facendosene un vanto. Grazie.

CONSIGLIERE GROTTOLI

Posso?

PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE GROTTOLI

Scusate il tecnicismo, ma gradirei rientrare un po' nell'orbita della delibera di cui stiamo parlando, perché sennò usciamo un po' effettivamente fuori tema su cose vecchie, che naturalmente non tornano più, dove ognuno poi si assume la responsabilità di quello che dice e di quello che fa. Allora, scusa, Assessore, abbiamo detto che per quanto riguarda il domestico e non domestico, c'è un aumento sul domestico dell'8%, sul non domestico del 16%.

Due cose: guardando il non domestico, ecco perché dico poi il copia-incolla, Sindaco, avete ancora considerato come se nel 2019 ci sia ancora una banca a Monteiasi. Se andate a vedere nel riepilogo degli utenti non domestici, al punto 12 parla Banca Istituto di Credito 1. Cioè significa che anche per questa utenza noi abbiamo

calcolato che produrrà rifiuti e, quindi, praticamente, ci sarà mancato introito, perché la Banca nel 2019 non ci sta più. Parlo dei dati del riepilogo dell'utenza non domestica al punto 12, Banche e Istituti di Credito, 1. Tariffe Tari 2019. Cosa e come chiedo all'Assessore o alla Segretaria, va a incidere questo mancato introito? Tenendo conto che il servizio TARI tanto costa e tanto gli utenti dovrebbero pagare, andrà ad incidere in minima misura, Segretario?

SEGRETARIO GENERALE

Penso di sì, dovremmo chiedere alla Gregucci. Anche perché io del fatto che la Banca non fosse più presente in Monteiasi, ero totalmente all'oscuro.

CONSIGLIERE GROTTOLI

Va be', lei quante ore viene a Monteiasi, forse neanche lo sa. Vogliamo chiedere un attimo alla dottoressa se questo va a incidere sul... Perché poi su tutti i totali che inciso può avere...

SEGRETARIO GENERALE

Se vogliamo sospendere. Se sa il dottor Inguscio qualcosa.

CONSIGLIERE GROTTOLI

C'è un'altra cosa poi... Qua parla punto 12, Sindaco, Banca Istituto di Credito.

SEGRETARIO GENERALE

E non è che si intende forse la posta?

CONSIGLIERE GROTTOLI

La posta? No, che c'entra. Istituto di credito, banca... una cosa, Sindaco, posso, posso? Assessore? Lo hai fatto arrabbiare l'Assessore, posso?

ASSESSORE STRUSI

Sì.

CONSIGLIERE GROTTOLI

Allora un'altra cosa, se vi ricordate, e nessuno mi ha dato risposta su questa cosa, però stavo aspettando che

arrivavamo a discutere di queste cose, per sperare di avere risposta, vi ricordate l'altra volta quando abbiamo discusso sulla questione Manduria Ambiente sul fatto della transazione, io vi chiesi ma questi 320.000 euro sono tutti accantonati, in parte accantonati?

ASSESSORE STRUSI

No, in parte, 80.000 euro.

CONSIGLIERE GROTTOLE

Cioè dei 320.000 abbiamo accantonato 80.000?

ASSESSORE STRUSI

Sì.

CONSIGLIERE GROTTOLE

Domanda: vado contro i miei interessi di Consigliere di opposizione però voglio essere costruttivo, quegli 80.000 euro che sono accantonati e che presumo che siano soldi che i cittadini hanno pagato per pagare la spazzatura, no? Cosa intendete farne? Cioè vanno, potete... vi feci già la proposta allora, ve la ribadisco adesso: perché, visto che abbiamo un saldo negativo sulla Tari di 70.000 euro e che abbiamo accantonato per quanto mi diceva l'Assessore 80.000 euro senza far gravare questi aumenti sui cittadini, perché non utilizziamo quegli 80.000 euro e andiamo praticamente a confermare le cifre dell'anno scorso? E così fate la bella figura e io la faccio brutta.

ASSESSORE STRUSI

Su questa cosa qua non sono andato proprio sullo specifico del fatto di Manduria Ambiente, però parlando con...

CONSIGLIERE GROTTOLE

Però hai detto che stanno 80.000 euro accantonati.

ASSESSORE STRUSI

Sì, perché l'altra volta mi hai fatto questa domanda e io poi ho chiesto se c'erano e gli uffici poi mi hanno detto che era circa 80.000 che avevano messo da parte. Per quanto riguarda il pagamento della TARI, che è quello

che io ho chiesto alla dottoressa Gregucci, non era il caso non perché non avevamo la possibilità, visto che non abbiamo fatto nemmeno l'aumento dell'IRPEF, ho chiesto nell'eventualità l'aumento della TARI si può azzerare facendo ulteriori tagli? Lei mi ha detto no, perché quando c'è l'aumento della TARI obbligatoriamente va aumentato al cittadino che paga la tassa.

CONSIGLIERE GROTTOLI

No, no, questo lo so perfettamente. Visto che quei 70-80.000 euro non sono rivenienti da un risparmio per la strada, per i marciapiedi e quant'altro, sono soldi di specifica destinazione, nel senso che sono soldi accantonati, chiesti ai cittadini per il pagamento della spazzatura, faccio l'esempio: quell'anno bisognava pagare 500.000 euro, di fatto ne abbiamo accantonati 80, perché dovevamo pagare a Manduria Ambiente, quindi lo abbiamo trascinato come residuo, quindi quelli hanno - dottore mi sta seguendo? - hanno una specifica destinazione che non puoi neanche utilizzare per fare altro. Se sono stati accantonati perché rivenienti e giustamente diceva l'ufficio, la TARI... prima c'era la percentuale che pagavano i cittadini, la rimanenza veniva attinta dal bilancio dalla parte corrente. Adesso no, quanto costa il servizio adesso? 800.000 euro? 800.000 euro dobbiamo ripartire tra cittadini e commercianti in base a questo prospetto che qui è riportato. La domanda è: se quegli 80.000 euro non possono essere portati a sgravio sulla TARI, visto che hanno solo quella destinazione, cosa se ne fa di quei soldi? Non so se sono stato chiaro.

SEGRETARIO GENERALE

È chiarissimo.

PRESIDENTE

Il dottor Inguscio...

SEGRETARIO GENERALE

Quei 30.000 euro sono stati utilizzati o sono stati accantonati?

DOTTOR INGUSCIO

No, per il momento sono nel fondo e sono accantonati, dal punto di vista poi successivo c'è un'indicazione politica, si vedrà anche in fase di rideterminazione successiva, per il momento sono soltanto prudenzialmente accantonati.

CONSIGLIERE GROTTOLI

Dottore, voglio ricordare che quelli hanno una destinazione vincolata, cioè sono soldi che sono stati sottratti ai cittadini per un servizio specifico e io credo che vadano, è successo anche in passato, non con la mia amministrazione, ma ancora prima, con l'amministrazione Prete chi si ricorda... Si ricorda, no?

CONSIGLIERE COSIMO MARINELLI

Posso? Siccome qui al raggiungimento degli obiettivi previsti dice che l'obiettivo non è stato raggiunto, perché il tutto è stato additato al continuo avvicendamento delle ditte. Eppure con l'ultima gara si è passato da tre giorni a settimana per l'indifferenziata a un solo giorno a settimana, quindi io non penso che sia additabile.

ASSESSORE STRUSI

Non penso, anche perché per varie motivazioni ho detto prima che l'umido non viene fatto come deve essere fatto, ci sono delle impurità che ci hanno contestato e che tutte queste cose qua non ti permettono, perché ci sono stati dei mesi che siamo arrivati al 62%. La ditta era sempre la stessa, poi due mesi dopo siamo scesi al 56, quindi non è una questione di...

CONSIGLIERE COSIMO MARINELLI

Qui è scritto così, obiettivi...

ASSESSORE STRUSI

Nella relazione che ho letto prima, tra le varie motivazioni dell'aumento e tutto, ho detto che c'è l'impurità... Tant'è vero che abbiamo fatto la riunione con la SOGESA e abbiamo detto comunque che faremo delle riunioni per quanto riguarda i commercianti, perché ci sono vari

commercianti che hanno dieci-undici sacchi di indifferenziata, quindi questo vuol dire che differenziata non ne fanno, e poi comunque faremo il controllo con vigili per quanto riguarda l'umido.

CONSIGLIERE COSIMO MARINELLI

Perfetto.

SEGRETARIO GENERALE

Io, se è possibile, vorrei fare una precisazione per quanto riguarda il DEC. Il codice contratti prevede che sopra i 500.000 euro il RUP e il DEC non possono combaciare. E quindi, è stato necessario individuare il DEC che potrebbe essere sempre nell'ambito individuato nell'ambito del Comune se ci fossero state delle competenze specifiche, ma siccome non c'erano delle competenze specifiche, allora abbiamo nominato un soggetto esterno per 1.000 euro, per quello che siamo riusciti a racimolare.

CONSIGLIERE FASCIANO

E da quando questo, Segretario, che ha detto lei?

SEGRETARIO GENERALE

Da quando cosa? Dal Decreto legislativo 50, proprio dal nuovo Codice dei Contratti.

CONSIGLIERE FASCIANO

E quindi dal nuovo Codice dei Contratti. E lei stava già qua, giusto?

SEGRETARIO GENERALE

No, non ero qui.

CONSIGLIERE FASCIANO

Ah non c'era lei, cioè quando è venuta lei c'era il Codice dei Contratti?

SEGRETARIO GENERALE

Certo che c'era il Codice dei Contratti.

CONSIGLIERE FASCIANO

E quindi quello che ha fatto il RUP prima, allora non serve a nulla?

SEGRETARIO GENERALE

Io le sto dicendo che siccome stavamo in contestazione con la ditta e si stavano iniziando a fare delle contestazioni, nel momento in cui sono andata a verificare il contratto, mi sono accorta tra l'altro, che il RUP e il DEC erano... praticamente combaciavano, non sono stata io... All'epoca.

CONSIGLIERE FASCIANO

Quindi, da quello che sta dicendo lei, devo dedurre che le contestazioni del RUP erano tutte non valide.

SEGRETARIO GENERALE

Sull'inadempimento... No, non è vero il RUP non ha fatto delle contestazioni all'epoca. All'epoca il RUP fece praticamente delle contestazioni per l'applicazione delle penali. Nel momento in cui devi andare a fare delle contestazioni per inadempimento contrattuale, il RUP non aveva potere perché non era... il DEC e il RUP non potevano essere combaciati. Tra l'altro, fino adesso, quel giudizio di cui lei stava parlando aveva una clausola risolutiva espressa - Se mi fa concludere un attimo - per clausola risolutiva espressa, perché c'era un inadempimento da parte della ditta del pagamento degli emolumenti stipendiali. Quindi, nel momento in cui, è contrattualmente stabilito eh, c'è la possibilità, l'opzione da parte della stazione appaltante nel caso in cui ci sia l'inadempimento da parte della ditta di poter azionare la clausola risolutiva espressa e risolvere il contratto.

CONSIGLIERE FASCIANO

Certo.

SEGRETARIO GENERALE

Questo, ecco da dove è nato il contenzioso. Il contenzioso è nato da quel momento, poi siccome ci sono stati anche degli inadempimenti anche nel servizio, si è pensato di nominare il DEC perché all'epoca purtroppo, non lo so

perché chi...

CONSIGLIERE FASCIANO

Io il messaggio che volevo fare passare è che prima che avvenisse la risoluzione del contratto da parte del RUP per le motivazioni che comunque conosciamo, per norma di legge per quelle motivazioni che noi conosciamo, dopo questo diciamo c'è stato bisogno del DEC, visto il contenzioso che si era aperto per la risoluzione. Però arrivati a questo punto dico: e prima che si arrivasse alla risoluzione tutte... non è che i rapporti erano sempre gli stessi, erano in eterno, ecco perché dico il RUP le contestazioni allora non le ha fatte?

SEGRETARIO GENERALE

Ha fatto soltanto le contestazioni per l'applicazione delle penali, non per l'inadempimento contrattuale, cioè ha dichiarato, ha chiesto alla ditta, se non esegui questa prestazione io ti posso applicare questa penale e l'ha fatta come RUP. In quel caso l'ha potuta fare.

CONSIGLIERE FASCIANO

Lei mi sta dicendo che fino alla...

SEGRETARIO GENERALE

Che il RUP fino a 500.000 euro, non può combaciare... il DEC e il RUP non possono combaciare.

CONSIGLIERE FASCIANO

No, ho capito, no quello che voglio arrivare io, il RUP fino alla nomina del DEC, di questo DEC con 1.000 euro, fino a quel momento nessuna inadempienza contrattuale aveva contestato il RUP Corona.

SEGRETARIO GENERALE

Forse non sono stata chiara. Aveva contestato per l'applicazione delle penali, non per la risoluzione del contratto, aveva dichiarato... È quello, gli competeva come RUP. E per la risoluzione del contratto successivamente, non per la clausola risolutiva espressa, ma per eccepire la mancanza del servizio, era necessario che ci fosse un direttore esecutivo del

contratto, si chiama DEC, perché è il direttore esecutivo del contratto.

CONSIGLIERE FASCIANO

Cioè per effettuare quella...

SEGRETARIO GENERALE

Per verificare che il contratto fosse che il servizio fosse a regola d'arte, infatti controlla la mattina...

CONSIGLIERE FASCIANO

Allora, se non fosse... se il RUP non avesse fatto la determina di risoluzione, quindi non era necessario la figura del DEC?

SEGRETARIO GENERALE

Consigliere, io non so dove vuole arrivare.

CONSIGLIERE FASCIANO

Una domanda semplice le ho fatto.

SEGRETARIO GENERALE

La determina di cui lei parla è la clausola risolutiva espressa, che non parla non è... è una clausola risolutiva che è un'opzione per contratto che la stazione appaltante ha, che può averlo con RUP.

CONSIGLIERE FASCIANO

Il RUP, e dico, però se non fosse stato fatto quella determina del RUP, della clausola espressa, dico, a quest'ora noi stavamo discutendo che c'era il DEC? Domanda.

SEGRETARIO GENERALE

Si poteva nominare il DEC, che... Consigliere, non capisco, non capisco dove vuole...

CONSIGLIERE FASCIANO

Allora, il DEC cosa sta contestando all'azienda?

SEGRETARIO GENERALE

Come lei sta dicendo, sta verificando che da domani inizia a partire la spazzatrice, che stanno iniziando a fare un

servizio diverso...

CONSIGLIERE FASCIANO

Quindi, tutto questo fino alla nomina di questo DEC da parte del RUP non è stato fatto nulla?

SEGRETARIO GENERALE

Va be', questo non le so dire. Io so dire solamente...

CONSIGLIERE FASCIANO

Che mo abbiamo fatto la nomina del DEC, Segretario, com'è che non gliel'ho so dire?

SEGRETARIO GENERALE

No, non l'abbiamo fatto adesso, prima di tutto l'abbiamo fatto un paio di mesi fa la nomina del DEC.

CONSIGLIERE FASCIANO

Quindi, lei stava però.

SEGRETARIO GENERALE

E quindi?

CONSIGLIERE FASCIANO

Cioè voglio dire, prima che avvenisse questa nomina del DEC, il RUP...

SEGRETARIO GENERALE

...stava iniziando con la clausola risolutiva espressa.

CONSIGLIERE FASCIANO

Ma no, il RUP ha contestato, ha visto le cose che adesso sta vedendo il DEC?

Segretario Generale

No, comunque stiamo andando oltre. Gli ha contestato le penali, voleva applicare le penali. Consigliere Fasciano, gli ha contestato le penali, gli ha contestato il servizio, e poi ha applicato la clausola risolutiva espressa, perché stavano, perché era inadempiente nel pagamento degli emolumenti specializzati.

CONSIGLIERE FASCIANO

Sostanzialmente il RUP fino ad adesso ha fatto soltanto quell'atto dirigenziale di scioglimento.

SEGRETARIO GENERALE

Di scioglimento? Non è di scioglimento, di risoluzione per clausole risolutive stesse.

CONSIGLIERE FASCIANO

Mi scusi per il tecnicismo mancato, di risoluzione, quindi tutto quello che adesso farò l'acquisizione... di tutto quello che sta facendo il DEC, il RUP fino al giorno della risoluzione ha dormito? che ha fatto? Ha ruppato? Ha ruttato? Che ha fatto il RUP?

SEGRETARIO GENERALE

Le ha fatte le segnalazioni, ma ha fatto le segnalazioni per le penali come gli ho detto?

CONSIGLIERE FASCIANO

Soltanto per le penali.

SEGRETARIO GENERALE

Per l'applicazione delle penali, ha detto fai...

CONSIGLIERE FASCIANO

Cioè scusate e allora, questa cosa è gravissima. Il RUP doveva proprio... cioè sensibilizzare a mettere il DEC visto che lo poteva fare prima.

SEGRETARIO GENERALE

E va be', siamo riusciti a metterlo il DEC.

CONSIGLIERE FASCIANO

Eh va be', ho capito, ma io mo dal raggiungimento degli obiettivi mi sto rendendo conto, scusate eh, scusate Segretario...

SEGRETARIO GENERALE

Scusate, il servizio è iniziato da maggio mi sembra, da maggio-giugno è iniziato il servizio.

CONSIGLIERE FASCIANO

E scusate, poi io sento dire che per il raggiungimento degli obiettivi il RUP è andato avanti, e questa è una cosa gravissima se non è accaduta questa cosa.

SEGRETARIO GENERALE

È andato avanti?

Consigliere fasciano

È andato avanti con la valutazione.

Segretario Generale

Ah, questo è un altro campo. Io il mio intervento l'ho fatto.

CONSIGLIERE FASCIANO

Scusa, che obiettivo? Ma se non sapeva neanche il Codice degli Appalti, scusate, Segretario.

PRESIDENTE

Io penso che i punti 4 e 5 siano stati in maniera esaustiva...

CONSIGLIERE GROTTOLI

Presidente, chiedo scusa, con tutto il rispetto per il Consigliere Fasciano e per la Segretaria, io avevo posto un quesito, perché se è un errore dobbiamo fare un emendamento secondo me a questa delibera perché... è una cosa importante, perché qui comporta il pagamento...

Interventi svolti lontani dal microfono.

CONSIGLIERE GROTTOLI

Quindi, quando parla di banca è riferito alla posta. Va bene.

PRESIDENTE

Possiamo passare alla votazione per il punto "Approvazione del piano finanziario della gestione del servizio rifiuti urbani anno 2019".

Favorevoli 9, contrari 4.

Passiamo alla votazione dell'immediata esecutività.

Favorevoli 9, 4 contrari.

Il punto è approvato.

Passiamo ora all'approvazione del punto numero 5.

Il presente verbale, redatto in conformità alla volontà espressa dal Consiglio Comunale, viene sottoscritto a norma di legge come segue:

IL PRESIDENTE

Maria MARINELLI



IL SEGRETARIO COMUNALE

Avv. Tania GIOVANE



Il sottoscritto Responsabile dell'Area AA.GG., attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line sul sito istituzionale del Comune www.comune.monteiasi.it il giorno ..1..7..APR..2019 per restarvi quindici giorni consecutivi.

Monteiasi, il ..1..7..APR..2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA AA.GG.

Giuseppe Matichecchia



La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi della legge 267/2000 il giorno...1..7..APR..2019

- Poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°)
- Decorsi 10 dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°)

1 7 APR. 2019

Monteiasi, il ..1..7..APR..2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA AA.GG.

Giuseppe Matichecchia

